



PROVINCIA DI MODENA
Servizio Pianificazione Ambientale

VARIANTE AL PTCP IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE



Provincia di Modena

Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile



CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

(ART. 27 L.R. 20/2000 e s.m.i.)

VERBALE DELL'AUDIZIONE CONOSCITIVA

- 21 DICEMBRE 2006 -

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
Per l'esame del documento preliminare della Variante al PTCP in attuazione del
Piano regionale di tutela delle acque

Verbale audizione conoscitiva – 21 Dicembre 2006

Prot. N. 26825/8.6.3.3 fasc. 3 del 1/3/2007

L'anno 2006, il giorno 21 Dicembre alle ore 16,30 presso la Sala dei Cinquanta della sede provinciale sita in Viale J. Barozzi n. 340 a Modena, a seguito della lettera di convocazione del Presidente della Conferenza di pianificazione, Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo, protezione civile, politiche faunistiche Alberto Caldana, trasmessa ai soggetti invitati con lettera prot. 150627 cl. 8.6.3.3 fasc. 3 del 28/11/2006 si è svolta l'audizione conoscitiva dei soggetti portatori di interessi nell'ambito della conferenza di pianificazione indetta ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2000 e s.m.i., per il procedimento di approvazione della Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale delle acque.

Della seduta è stata data opportuna comunicazione anche ai soggetti partecipanti alla conferenza (con lettera prot. N. 150619 cl. 8.6.3.3 fasc. 3 del 28/11/2006) ed è stata condivisa nell'ambito del programma dei lavori approvato dalla conferenza stessa durante la prima seduta tenutasi il 12 dicembre 2006.

Alla seduta risultano invitati e presenti:

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER L'EMILIA ROMAGNA		
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO		
PREFETTO DI MODENA		
ENIA		
ENEL SI'		
TERNA S.P.A.		
RISERVA NATURALE SALSE DI NIRANO		
RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO		
IL TORRAZZUOLO		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA MAGNIFICO RETTORE		
FACOLTA' DI SCIENZE GEOLOGICHE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA		
ORDINE DEGLI INGEGNERI		
ORDINE DEGLI ARCHITETTI		

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI		
ORDINE DEI GEOLOGI		
COLLEGIO E COORDINAMENTO AGROTECNICO		
COLLEGIO DEI GEOMETRI		
COLLEGIO DEI PERITI AGRARI		
L.I.P.U.		
LEGA PER L'AMBIENTE		
WWF – SEZIONE DI MODENA	Zanichelli Mauro	PRESENTE
ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA		
L.A.V. LEGA ANTI VIVISEZIONE		
MODENA AMBIENTE SCARL		
NATURALISTI ECOLOGICI DI CASTELFRANCO		
WWF DI SASSUOLO		
GRUPPO NATURALISTICO MODENESE		
SEGRETERIA INFORMAGIOVANI		
CIRCOLO LEGAMBIENTE CHICO MENDEZ		
LEGAMBIENTE MODENA		
C.A.I. SEZIONE DI MODENA		
ENTE NAZ.LE PROTEZIONE ANIMALI		
GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE		
LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA	Pier Paolo Baracchi	PRESENTE
ASSOCIAZIONI AMICI DELLA TERRA		
GRUPPO GUARDIE ECOLOGICHE		
CAMERA DI COMMERCIO		
COLDIRETTI	Rozzi Alberto – Responsabile Ambiente	PRESENTE
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI		
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI		
UNIONE GENERALE COLTIVATORI CISL		
FEDERCOOP SETTORE AGRICOLO		
UNIONE PROVINCIALE COOPERATIVE		
A.G.C.I.		
API MO	Galavotti Pietro	PRESENTE

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
ASS.NE PROV.LE ALLEVATORI		
COPAGRI	Losi Claudio	PRESENTE
CONFCOMMERCIO ASCOM		
CONFESERCENTI		
LICOM		
C.N.A.	Leone Monticelli	PRESENTE
FR.A.M. - CLAAI		
LAPAM – FEDERIMPRESA		
ASS.NE PROV.LE AGRICOLTORI		
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI C.I.A.		
COLDIRETTI		
A.P.I.M.A.		
ASSOPIASTRELLE		
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI		
A.C.I.M.A.C.		
AS.P.IM.		
A.G.C.I.		
LEGA PROV.LE COOPERATIVE E MUTUE	Cadignani Emer	PRESENTE
CONFCOOPERATIVE		
U.N.C.I.		
ADICONSUM		
FEDERCONSUMATORI		
MOVIMENTO CONSUMATORI		
ASSOTRASPORTI		
U.I.L.		
C.G.I.L.		
C.I.S.L.		
CERARTE		
CODACONS MODENA		
A.I.A.		
ADOC		
CITTADINANZA ATTIVA		
CIRCOSCRIZIONE N. 1 DI MODENA		
CIRCOSCRIZIONE N. 2 DI MODENA		
CIRCOSCRIZIONE N. 3 DI MODENA		
CIRCOSCRIZIONE N. 4 DI MODENA		

Il Presidente della Conferenza di Pianificazione , Ass. Alberto Caldana, apre alle ore 16,30 l'audizione conoscitiva dei soggetti portatori di interessi convocata nell'ambito dei lavori della Conferenza sottolineando l'importanza di questo momento di confronto con le organizzazioni che rappresentano le realtà economiche, sociali ed ambientali del territorio provinciale. La seduta odierna vuole essere uno specifico momento di confronto rivolto proprio ai soggetti che non partecipano, per legge, alla conferenza di pianificazione ma che si ritiene debbano comunque avere lo spazio per illustrare e condividere le proprie importanti considerazioni, valutazioni e proposte.

L'Assessore Caldana illustra le modalità con le quali si intende proseguire l'iter della conferenza di pianificazione così come concordate nel corso della prima seduta della conferenza stessa: il termine per la presentazione di valutazioni e proposte da formulare in forma scritta è fissato nel 9 Febbraio 2007; si prevede che i lavori della conferenza possano essere conclusi entro l'inizio del mese di marzo 2007.

L'Assessore Caldana ricorda inoltre come la Conferenza di pianificazione in oggetto sia indetta ai sensi delle procedure di cui alla Legge Regionale 20/00 e che il Piano in corso di stesura, necessario per l'attuazione a livello locale del Piano Regionale di Tutela delle Acque, costituisce variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale attualmente vigente.

Migliorare la qualità delle acque è per la Provincia obiettivo primario e si ritiene l'incontro odierno con i diversi portatori di interesse un momento fondamentale per raggiungere questo importante traguardo.

Prende poi la parola la Dott.ssa **Rita Nicolini – Dirigente Servizio Pianificazione ambientale** che conferma che tutte le presentazioni utilizzate per l'illustrazione della Variante nelle sedute del 12 e del 19 Dicembre sono a disposizione sul sito internet della Provincia. Si rende disponibile a percorrere anche in forma sintetica i contenuti della variante, ma, avendo i soggetti intervenuti all'odierno incontro già presenziato alle precedenti sedute illustrative, ritiene possa essere più utile concentrarsi su aspetti specifici di interesse dei presenti; si rende comunque disponibile a ripetere le illustrazioni o parte di esse, dei documenti di piano qualora richiesto.

Lascia poi la parola agli intervenuti, precisando che potranno essere organizzati incontri specifici per affrontare argomenti di particolare complessità.

Chiede la parola **Pietro Galavotti dell'A.P.I. di Modena** per avere un approfondimento circa le zone di tutela per la captazione dei pozzi in zona pedecollinare e di pianura. Galavotti chiede come siano regolamentate e quali conseguenze possano ingenerarsi in funzione dell'interesse dell'Associazione da lui rappresentata anche in merito alle attività estrattive.

Risponde l'Ing **Francesca Lugli, funzionario dell' U.O. Acque e Rifiuti** spiegando che la questione posta dal sig. Galavotti non è contemplata nella variante del PTCP in attuazione del PTA attualmente all'esame della conferenza di pianificazione. La legge prevede infatti che le zone di tutela dei pozzi, sia quelle di tutela assoluta sia le zone di rispetto, siano perimetrate da ATO secondo i dettami di una direttiva regionale non ancora pubblicata; rimanda agli strumenti predisposti dall'Agenzia d'Ambito per l'individuazione delle zone richieste.

Alla Variante al PTCP in attuazione del PTA, in relazione alle competenze assegnate dallo stesso Piano Regionale, è assegnato il compito di perimetrare le zone di protezione riportate nella Tavola 8 sottoposta all'esame della conferenza.

Specifica inoltre che, per quanto riguarda le aree di riserva, ATO ne ha fornito la prima proposta di individuazione quando il CD – rom contenente i documenti preliminari della variante era già stato realizzato. Il materiale è comunque disponibile sul sito internet della Provincia, anche in formato shape file facilmente sovrapponibile alle basi informative usualmente utilizzate.

Il sig. **Leone Monticelli di C.N.A.** chiede particolari relativamente al campo pozzi di San Cesario per il quale il Comune avrebbe dovuto controllare che nell'area non fossero già presenti aziende.

Quando si effettua la perforazione di un nuovo pozzo è necessario prestare particolare attenzione a che la fascia di rispetto ricada interamente dentro l'area di riserva.

La dott.ssa **Rita Nicolini** suggerisce di far pervenire formalmente questa nota alla Provincia, in modo da poter procedere alle successive verifiche con il Comune di San Cesario.

Chiede poi la parola il Sig. **Pier Paolo Baracchi della Lega per la Difesa ecologica** che dà lettura di un documento predisposto dall'Organizzazione da lui rappresentata.

In sintesi evidenzia l'opportunità di perseguire la tutela del patrimonio idrico sottolineando la necessità di intervenire con azioni più incisive di quelle prefissate dal PTA e soprattutto di intervenire con urgenza, prevedendo obiettivi temporali più ravvicinati rispetto al 2016 indicato. In particolare sottolinea l'opportunità di partire da subito prioritariamente con l'applicazione del vincolo del DMV e delle azioni di riduzione dei nitrati.

L'Assessore Caldana risponde che le scadenze del 2008 e del 2016 per il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale nei corpi idrici superficiali e sotterranei sono stabiliti da disposizioni nazionali e regionali.

Inoltre sono fissate ulteriori scadenze intermedie (2009, 2010) funzionali ad esempio all'adeguamento del sistema fognario-depurativo. Occorre poi ricordare che le date citate corrispondono al raggiungimento degli obiettivi ma è evidente che le azioni vanno messe in campo da subito anche perché al 2008 e al 2016 dovranno aver già prodotto gli effetti richiesti. Il problema dei nitrati ad esempio, per sua natura, non può essere risolto in tempi rapidi.

Vengono richiesti alcuni chiarimenti in merito alla previsione di realizzazione dell'impianto di fitodepurazione in località Prati di San Clemente.

L'Ing. Paolo Zanolì, consulente del Servizio Pianificazione Ambientale della Provincia, fornisce alcune precisazioni nel merito: la zona dei prati di San Clemente individuata quale possibile localizzazione del suddetto impianto di fitodepurazione è già in fase di analisi per la soluzione di problematiche di natura idraulica. È infatti in previsione da parte dell'Autorità di Bacino, la realizzazione di una cassa di espansione a servizio del canale Naviglio e in quest'ambito si sta valutando l'opportunità di inserire, nella medesima zona, un impianto di fitodepurazione a grande estensione con presa sul Canale Naviglio stesso con lo scopo di concorrere al miglioramento dello stato qualitativo del canale e conseguentemente del fiume Panaro per cui con le sole misure previste dal PTA si ipotizzano possibili mancati raggiungimenti degli obiettivi fissati.

Conclusi gli interventi, l'Assessore Caldana invita i presenti ad esaminare il materiale messo a disposizione nell'ambito della conferenza di pianificazione e a far pervenire le eventuali valutazioni e proposte in merito entro il 9 Febbraio 2007.

La seduta si conclude alle ore 17,30.

Il Segretario
Della Conferenza di
Pianificazione
F.to Ing. Francesca Lugli

Il Presidente
Della Conferenza di
Pianificazione
F.to Ass. Alberto Caldana